

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	10/10/2023	9	<a href="#">Il viaggio artistico di Andrea Emiliani</a> <i>Piero Di Domenico</i>	2
GAZZETTA DI PARMA	10/10/2023	7	<a href="#">GrowER League: l'innovazione diventa business con le startup del settore alimentare</a> <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	10/10/2023	13	<a href="#">La lista "Bonifica del Fare" vince le elezioni dei record Catellani verso la presidenza = La lista "Bonifica del Fare" domina le elezioni dei record</a> <i>A. V.</i>	5
GAZZETTA DI REGGIO	10/10/2023	35	<a href="#">Sono i vezzanesi del Bagnomoda a prendersi la vetta</a> <i>Alan Braglia</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	10/10/2023	13	<a href="#">Raccontare il mondo per poterlo cambiare, che film</a> <i>E. G.</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/10/2023	44	<a href="#">Michelangelo e la statua scomparsa</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/10/2023	52	<a href="#">Al Galliera il giovedì trova casa il cinema `indie`</a> <i>Benedetta Cucci</i>	10
RESTO DEL CARLINO IMOLA	10/10/2023	52	<a href="#">Al Galliera il giovedì trova casa il cinema `indie`</a> <i>Benedetta Cucci</i>	11
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	10/10/2023	45	<a href="#">Di questo passo i poveri non potranno curarsi</a> <i>Redazione</i>	12

**La mostra** Fino al 31 ottobre nella sede centrale di Emil Banca, curata da Bandini e Buscaroli

# Il viaggio artistico di Andrea Emiliani

## Il «contemporaneo» visto con gli occhi del professore

di **Piero Di Domenico**

Dalla sua finestra vedeva Raffaello. Perché, ha scritto il fratello Vittorio nella biografia che gli ha dedicato, Andrea Emiliani da bambino abitava nella piazza del Palazzo Ducale di Urbino. Al centro della quale si trovava allora un monumento dedicato al grande pittore marchigiano. Nessuno come Emiliani, ha scritto Ezio Raimondi quand'era presidente dell'IBC, ha coltivato l'ambizione «che la storia dell'arte diventasse tutt'uno con la storia di una coscienza civile».

Ma lo storico dell'arte scomparso quattro anni fa, tra i primi docenti del Dams di Bologna e tra i fondatori dell'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, non è stato solo uno dei più profondi e raffinati conoscitori della pittura del '500 e della scuola bolognese. L'ex direttore della Pinacoteca di via Belle Arti, a lungo

Soprintendente a Bologna per i Beni Artistici e Storici, ha infatti guardato con attenzione anche alla produzione del suo tempo, di cui è stato testimone diretto. Come rivela una mostra che si inaugura oggi alle ore 17.30 nella Sala delle Colonne della sede bolognese di Emil Banca, in via Mazzini 152.

«Il «contemporaneo» di Andrea Emiliani», dalle 9 alle 17 fino al 31 ottobre con catalogo edito da Carta Bianca, è un percorso composto da una ventina di opere. Quadri, sculture e incisioni di una dozzina di artisti a lui molto cari, come Sartelli, De Vita, Bendini, Cuniberti, Pozzati e Nanni. Per i curatori Beatrice Buscaroli e Bruno Bandini, Emiliani è stato interprete insieme al «maestro» Francesco Arcangeli, «della temperie creativa che a Bologna e in regione si è manifestata. Basta osservare quella «auto-bibliografia» che, per quanto incompiuta, ha cercato di stilare nei suoi ultimi anni. A partire dal coinvolgimento, in qualità di commissario, assieme a Leone Pancaldi, alle edizioni del premio Morgan's

Paint, alla profonda analisi dell'opera di Vasco Bendini nel 1960, dalle presenze a varie edizioni del Premio Campagna di Santa Sofia, alla vicinanza mai dismessa sulla produzione plastica di Germano Sartelli e su quella grafica di Luciano De Vita».

Proprio a proposito di quest'ultimo, incrociato negli anni '50 quando De Vita era stato nominato da Giorgio Morandi suo assistente all'Accademia di Belle Arti di Bologna, così Emiliani ricordava la loro amicizia: «Luciano era un uomo dolcissimo, attraversato e ferito purtroppo da orrendi ricordi di guerra. In via Belle Arti ci aiutavano a sopravvivere l'arte e l'amicizia. Poi c'era una bella trattoria toscana, in realtà un vecchio polentaio con mescolta di vino. Stava davanti a Palazzo Bentivoglio. Quando poi il sor Sandro Guardigli partiva per andare a fare una cacciata nel padule di Fucecchio, sua patria, si pagavano cento lire di più ma la cena era straordinaria».

I nuovi paesaggi artistici che si affacciavano in quella stagione vengono puntual-

mente ripercorsi nelle opere esposte, ricordano i curatori: «Dai tentativi di generare nuove fusioni delle figure nello spazio di Pompilio Mandelli, all'indagine mai vittimistica delle relazioni tra decadimento, dissipazione e splendore che investono la decadenza del tempo che viviamo di Mattia Moreni. Dalle stratificazioni e alle dissolvenze della forma che animano il flusso di coscienza di Sergio Romiti, ai palpiti della terra delle sfere e delle geometrie modulate di Carlo Zauli, ai ritmi che, specie nella scultura, cerca di imporre alla materia Mario Nanni e ai tormenti della «forma del paesaggio» di Renato Brusaglia, dove il «conoscibile naturalistico» si arricchisce di valori simbolici. Dall'indagine «geologica» sulla materialità della luce di Massimo Arrighi, all'immagine vissuta come metafora antropologica del conflitto tra individuo e mondo di Maurizio Bottarelli, alle tensioni visionarie, neobarocche, del «sentire» di Pietro Lenzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I curatori Emiliani interpretò la temperie creativa vissuta a Bologna e in regione durante i decenni

### Le opere

In esposizione lavori di De Vita, Bendini, Nanni, Cuniberti, Pozzati e altri artisti del Novecento



Peso: 57%

## Da sapere

● Una mostra dedicata ad Andrea Emiliani si inaugura oggi alle 17.30 alla sede centrale di Emil Banca, in via Mazzini 152

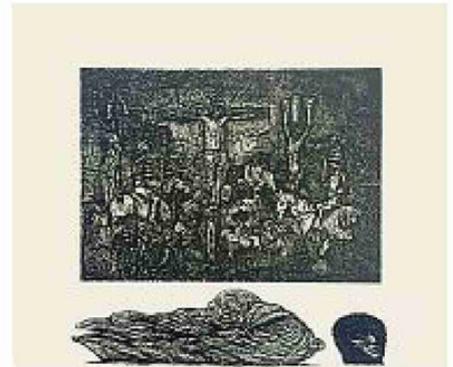
● La Sala delle Colonne dell'istituto di credito ospiterà opere del Novecento emiliano-romagnolo, andando a toccare il «contemporaneo» interpretato da artisti come Cuniberti, Pozzati, Nanni, De Vita e molti altri

● Emiliani, scomparso nel 2017, è stato fra i primi docenti del Dams e tra i fondatori dell'Istituto per i Beni culturali della Regione. Inoltre, allievo di Francesco Arcangeli, è stato direttore della Pinacoteca e Soprintendente per i beni artistici e storici di Bologna

● La mostra resta aperta fino al 31 ottobre

## L'esposizione

Alcune delle opere presenti nella mostra dedicata ad Andrea Emiliani: Carlo Zauli Fremito *Naturale*, 1975, Massimo Arrighi, *Senza titolo*, 2002



Peso:57%

# Giovani Confindustria e Intesa GrowER League: l'innovazione diventa business con le startup del settore alimentare

» L'innovazione diventa business con GrowER League, il progetto dei Giovani imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna in collaborazione con Intesa Sanpaolo per promuovere la cultura dell'open innovation nelle imprese emiliano-romagnole.

Si è conclusa positivamente la realizzazione di nuovi business e nuovi progetti imprenditoriali nati dal matching tra le imprese associate al sistema Confindustria Emilia-Romagna e le startup selezionate dal network di Intesa Sanpaolo Innovation Center, uno dei principali attori italiani nell'ambito dello startup development e dell'Open Innovation, e con il supporto della società Growix.

Le startup operano nel settore foodtech a cui è dedicata quest'anno l'iniziativa, in particolare le tecnologie innovative e digitali applicate alla filiera della produzione, conservazione, lavorazione, confezionamento, controllo e distribuzione alimentare. I progetti di innovazione hanno visto una proficua collaborazione tra l'azienda Agugiario & Figna spa di Collecchio e la startup Qwarzo, l'azienda Coswell spa di Castello d'Argile (Bologna) e la startup Mixcycling, l'azienda Olitalia di Forlì e la startup Farzati Tech. l'azienda Montanari&Gruzza spa di Reggio Emilia e la startup xFarm. Hanno partecipato all'iniziativa anche l'azienda Seat Plastic di Reggio Emilia e la startup Kaymacor.

Le imprese e le startup si incontrano oggi a Villa Angelica, prestigiosa villa a Ozzano Emilia messa a disposizione dal gruppo Coswell. Intervengono il presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia-Roma-

gna Ivan Franco Bottoni, l'Head of business development-startup and corporate Intesa Sanpaolo Innovation Center Simona Padoan, lo Specialista Innovazione Intesa Sanpaolo Direzione Regionale Emilia-Romagna e Marche Claudio Chiti e il Vice Presidente Growix Vittorio Cavani. Conclude l'incontro il vicepresidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Andrea Marangone.

«L'innovazione - commenta Bottoni - può riguardare nuove tecnologie, modelli di business, approcci diversi a problemi esistenti. Il progetto GrowER League ha fatto da collante tra le startup, che spesso sono piccole aziende con grandi idee, e le imprese tradizionali, che hanno individuato nuove soluzioni e opportunità di crescita». «Crescita e innovazione del sistema imprenditoriale sono obiettivi prioritari per Intesa Sanpaolo, banca di riferimento per Pmi e startup italiane - aggiunge Alessandra Florio, direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo -. Il sostegno al progetto GrowER League, in un comparto di primaria importanza come il food, si iscrive a pieno titolo nella nostra ampia e strutturata attenzione agli ambiti a maggior potenziale».



**Presidente**

Ivan Franco Bottoni, presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna: «Sia le startup sia le imprese hanno tratto valore aggiunto dal lavoro comune e sono certo che ne trarranno ancora in futuro».



Peso:20%

**Al voto in 9.252**  
La lista "Bonifica del Fare"  
vince le elezioni dei record  
Catellani verso la presidenza

▶ pag. 13

# La lista "Bonifica del Fare" domina le elezioni dei record

Battuta nettamente la lista "Diga e acqua per il territorio"

Al voto 9.252 consorziati: è stato superato il risultato del 2015

**Reggio Emilia** Si sono chiuse, nella tarda serata di domenica, le elezioni del rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - ente che ha competenza di gestione nei territori di Reggio Emilia, Modena, Parma e Mantova - per il quinquennio 2024-2028.

Hanno votato 9.252 consorziati che hanno espresso 13.934 voti scrutinati, pari al 5,06% del totale degli ammessi al voto: un numero complessivo che rappresenta, se comparato alle precedenti consultazioni, un risultato del tutto soddisfacente che ha superato quello raggiunto nel 2015, storicamente l'elezione maggiormente partecipata.

L'esito finale ha determinato la netta prevalenza della Lista 1 - La Bonifica del Fare, seguita dalla Lista 2 - Diga e Acqua per il Territorio.

La Lista 3 - La Nuova Bonifica, presente solo nella Sezione 2, non ha superato la soglia di sbarramento del 5%. Le operazioni elettorali si sono svolte regolarmente

e ora il Comitato amministrativo sarà chiamato a validare i risultati entro 30 giorni dalla conclusione delle elezioni, dopo aver compiuto le necessarie verifiche di rito.

L'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione dovrebbe avvenire entro l'anno. Nello specifico, la lista "La Bonifica del Fare" ha ottenuto il 71,15% nella sezione 1 (4.505 voti), il 67,66% nella sezione 2 (3.471), il 70,40% nella sezione 3 (1.270) e il 55,7% nella sezione 4 (210).

La lista "Diga e acqua per il territorio", invece, ha conseguito il 28,85% nella sezione 1 (1.827 voti), il 28,44% nella sezione 2 (1.459), il 29,6% nella sezione 3 (534) e il 44,3% (167) nella sezione 4. Nei voti espressi sono state conteggiate inoltre 109 schede bianche e 182 schede nulle.

Delle tre liste in gioco, "La Bonifica del fare" è espressione di Cia-Agricoltori Italiani Reggio e Modena, Coldiretti Reggio e Modena, Lapam Reggio e Modena, Legacoop Emilia Ovest e Lega-

coop Estense.

La lista "Diga e acqua per il territorio" ha invece l'appoggio della Confagricoltura di Reggio Emilia, Modena e Parma, di Confcooperative Terre d'Emilia, Diga per la Val d'Enza, Unindustria Reggio Emilia e Terra Viva. Infine la lista "Territorio-ambiente la nuova bonifica", di stampo ambientalista e appoggiata dal Movimento 5 stelle.

La lista vincitrice ha presentato un programma composto da quattro capitoli fondamentali: "Acqua, una risorsa da gestire e custodire", "Sicurezza idraulica e cultura della prevenzione", "Montagna, tutela e valorizzazione", "Un Consorzio che ascolta il territorio".

Il progetto cardine è la realizzazione della diga in Val

d'Enza, di cui si parla ormai dagli anni Ottanta. Ma non solo. Il programma prevede, infatti, tra i diversi punti, "la stretta collaborazione con i sindaci per la preven-



zione dei movimenti franosi in montagna, le sistemazioni idrogeologiche e le opere di natura ambientale; la riduzione degli sprechi attraverso la modernizzazione della rete idrica; l'adattamento dei tempi di invaso dei canali alle moderne tecniche di irrigazione e per la difesa dalle gelate primaverili; la maggiore condivisio-

ne e trasparenza verso i cittadini".

E ancora, vi è in progetto l'incremento del livello di sicurezza idraulica attraverso soluzioni efficaci e di valore ambientale, come nuove casse d'espansione.

●  
A.V.

## Il progetto cardine del programma è la realizzazione della diga di Vetto attesa dagli anni '80



Gli impianti della bonifica ai Torrioni di Gualtieri, crocevia delle acque di superficie della Bassa reggiana e luogo straordinario: il punto di congiunzione dei sistemi di bonifica della bassa reggiana sin dai tempi dei Bentivoglio



Peso:1-2%,13-48%

# Sono i vezzanesi del Bagnomoda a prendersi la vetta

## Il big match con il Buco Magico

**BOCCIAMO IL PALLINO**

di **Alan Braglia**



**N**ella quarta giornata del massimo campionato, occhi puntati sul big match tra Bagnomoda Millionaire Vezzano e Fast Group Real Buco Magico.

A conferma di quanto questo campionato sia ricco di colpi di scena, cambia ancora la squadra al comando. Se infatti la settimana scorsa la vittoria del Fast Group Real Buco Magico aveva spodestato i felinesi del Bar Skiplly, stavolta lo scettro passa a Vezzano.

### Serie B

La vittoria dei vezzanesi permette di raggiungere la vetta della classifica. Primo passo falso per la quotata Fast Group. I campioni in carica del Bar Vagabondo Carpineti viaggiano a mille e ottengono

una convincente vittoria contro la neopromossa ma combattiva Deco-Tec Bentivoglio Gualtieri.

Sale la Lubrochimica Tex Master che rifila un secco 5-1 alla frastornata Camo Maris La Cantonese.

Avanza in classifica anche Metal P bar Sport Vezzano che espugna largamente il campo di Unipol Sai2A. Costa.

Bar Skiplly Felina ancora tramontata dalla pesante sconfitta della settimana scorsa, non va oltre al pareggio contro la pur competitiva D.M Confezioni TexMaster. Finisce in parità anche l'ultimo incontro tra Officina Ferrari Bar Skiplly2 e Pizzeria Jolly Caffetteria 24 Massenzatico. Ha riposato la Coop Rigenera Bar Gattaglio.

### Serie C

La serie C è giunta alla quinta giornata, infatti si è giocato anche il turno infrasettimanale lunedì scorso.

In questi due turni, grande

evidenza Carpenteria Lugli La Cantonese che grazie a due prove di forza scavano un solco di cinque lunghezze sui "cugini" della Casarini La Cantonese che vince di misura in casa contro Salumificio Pezzi Olimpia Gualtieri.

Montalto Sport Bar Sport Vezzano avanza in classifica grazie al "cappotto" casalingo contro Circolo Graziosi2. Unipol Sai

A. Costa Carpi è sul podio, nonostante il deludente pareggio casalingo contro Metal P bar Sport Vezzano.

Venerdì prossimo tutti di nuovo in campo per la 5ª giornata di Serie B e la 6ª di Serie C del campionato provinciale boccette fisbb.



I campioni in carica del Bar Vagabondo Carpineti



Peso:24%

*Sala Open, dal 12 ottobre al cinema Galliera*

# Raccontare il mondo per poterlo cambiare, che film

Dopo la felice sperimentazione dello scorso anno, torna la seconda edizione di Sala Open, la rassegna nata dalla collaborazione tra OpenDDB, la piattaforma bolognese di opere indipendenti, e il cinema Galliera, che ogni giovedì, per tutta la stagione cinematografica, con un doppio appuntamento proporrà doc accompagnati da ospiti e autori. Filo conduttore "Raccontare il mondo per poterlo cambiare", a partire dal titolo inaugurale, il 12 ottobre (alle 19.30 e alle 21.30) con l'anteprima di "Careseekers - In cerca di cura" di Teresa Sala e Tiziana Francesca Vaccaro, nuova produzione Smk Factory, che affronta attraverso incontri, visioni e utopie, un tema di grande attualità come la cura in una società di persone sempre più sole. Lo fa attraverso le storie di Vanni e Natalia, due anziani, care-

giver delle loro madri a Fabbrico in provincia di Reggio Emilia, che si interrogano su chi si prenderà cura di loro; quella di Vasilica, badeante rumena di 45 anni, e di Miranda, la signora ultranovantenne di cui si prende cura; ma ci sono anche Sandra e le sue amiche che a Sinsicola, in Sardegna, hanno deciso di vivere insieme gli anni della vecchiaia.

Altro atteso titolo, il 19 ottobre, alle 21.30 c'è "Sconosciuti puri" di Valentina Cicogna e Mattia Colombo, che porta nel lavoro nella sala autoptica della dottoressa Cristina Cattaneo, dove ogni notte arrivano corpi senza nome, persone ai margini della società, senz'altro, prostitute, adolescenti in fuga, migranti respinti dal Mar Mediterraneo sulle coste italiane, a cui l'anatomopatologa più famosa d'Italia cerca di restituire almeno l'i-

dentità. Precede, alle 19.30, la visione di "Il posto" di Mattia Colombo e Gianluca Matarrese sul viaggio che migliaia di giovani del Sud al Nord intraprendono ogni mese per partecipare ai concorsi pubblici in cerca del posto fisso. È poi una vicenda tutta bolognese quelle che il 26 di questo mese arriva sul grande schermo del Galliera "Come una foresta in città" in cui Letizia Tonolini, Nicola Donadio e Silvia Polmonari ripercorrono l'esperienza dell'XM24 nelle settimane antecedenti lo sgombero, avvenuto a pochi metri dalla sala di via Matteotti, nell'estate del 2019.

— e.g.



"Careseekers - In cerca di cura"



Peso:17%

Il nostro podcast

## Michelangelo e la statua scomparsa

**Il David**, la Pietà, il Mosè... si potrebbe andare avanti all'infinito nell'elencare le statue realizzate da Michelangelo Buonarroti nel corso della sua esistenza. Anche Bologna avrebbe potuto vantare un'opera del genio fiorentino del Rinascimento, ma la storia e la politica di inizio Cinquecento hanno deciso diversamente. E proprio questo episodio è al centro della puntata odierna del nostro podcast, il 'Resto di Bologna', in cui verrà narrata la storia della statua in bronzo di Giulio II (Giuliano della Rovere). Michelangelo realizzò l'opera tra il 1506 e il 1508 per celebrare non solo Giulio II, ma anche la conquista di Bologna da parte dello Stato Pontificio, che aveva cacciato i Bentivoglio. La statua fu denominata 'Giulio II benediciente' e colloca-

ta nel febbraio 1508 nella Porta Magna di San Petronio. La sua particolarità era costituita dal materiale: era la prima e unica volta che Michelangelo abbandonava il suo amato marmo per dedicarsi a una statua in bronzo, come gli era stato chiesto dal pontefice in persona.

**La statua**, però, ebbe vita breve, anzi brevissima: nel 1511 i Bentivoglio ripresero possesso della città e, per il giubilo della folla accorsa in piazza Maggiore, tirarono giù dalla facciata di San Petronio la statua di Giulio II, di cui solo il bronzo venne salvato, ma in altra, inattesa, e 'provocatoria', forma, come si racconta nel podcast. Nel 1512 i Bentivoglio persero definitivamente il controllo della città, che da allora fu inglobata all'interno dello Stato Pontificio per

quasi tre secoli, fino all'arrivo di Napoleone. La storia della statua di Michelangelo, assieme ad altre due che hanno avuto come teatro principale la basilica di San Petronio, è anche al centro del libro 'Big a Bo' (ed. Minerva), scritto da Tiziana Roversi e Gianluigi Pagani e illustrato da Massimo Pastore, all'interno della collana 'Fatterelli Bolognesi'.

**a. z.**



Peso: 19%

[Seconda edizione di 'Sala Open': dalla ricerca della 'cura' al doc sull'Xm24](#)

## Al Galliera il giovedì trova casa il cinema 'indie'

Due proiezioni a sera dal catalogo OpenDDB che propone opere indipendenti e sociali

**Il giovedì** sera al cinema Galliera della Bolognina è tempo di visioni 'indie'. Ovvero? Lo schermo del cinema 'underchurch' ospita dal 12 ottobre la seconda edizione di **Sala Open**, appuntamento creato in collaborazione con **OpenDDB**, la piattaforma di distribuzione di opere indipendenti più grande d'Europa, nata dal basso e attiva dal 2013. Ogni giovedì due proiezioni a serata (19,30 e 21,30) direttamente dal catalogo della piattaforma [openddb.it](http://openddb.it), con film selezionati da **Smk Factory**, casa di produzione cinematografica bolognese che ha sostenuto proprio la visione d'apertura, *'Careseekers - In cerca di cura'* di **Teresa Sala** e **Tiziana Francesca Vaccaro**, un documentario on the road alla ricerca della Cura: in-

contri, visioni e utopie di chi ha bisogno di cura e di chi con la cura ci lavora. Quattro storie che si incontrano in un viaggio in macchina per la Pianura Padana. Giovedì 19 ottobre alle 19,30, *'Il posto'* di **Mattia Colombo** e **Gianluca Matarrese**, sul viaggio che intraprendono ogni mese, spesso di notte, migliaia di giovani del Meridione d'Italia verso il Nord, per partecipare a quanti più concorsi pubblici; alle 21,30 il momento invece di *'Sconosciuti puri'* di **Valentina Cicogna** e **Mattia Colombo**, film (presentato al Biografilm) che porta nella sala autoptica della dottoressa **Cristina Cattaneo** (foto), dove ogni notte arrivano corpi senza nome a cui lei cerca di dare dignità e identità. Giovedì 26 ottobre *'The Milky*

*Way'* di **Luigi d'Alife**, viaggio sulle Alpi tra Italia e Francia, dove decine di migranti cercano di passare il confine, in mezzo alla neve, tra piste da sci e turismo e alle 21,30, sullo schermo una storia bolognese: *'Come una foresta in città'* di **Letizia Tonolini**, **Nicola Donadio** e **Silvia Polmonari**, sull'esperienza del centro sociale Xm24 nel quartiere Bolognina, nelle settimane antecedenti lo sgombero, nell'estate del 2019. «Da tanto - spiega **Andrea Paco Mariani**, fondatore delle bolognesi OpenDDB e Smk Factory - pensiamo che il Galliera sia il perfetto cinema di comunità, capace di coinvolgere con un cinema che solleva dibattito e aiuta il senso critico».

**Benedetta Cucci**



Peso: 25%

[Seconda edizione di 'Sala Open': dalla ricerca della 'cura' al doc sull'Xm24](#)

## Al Galliera il giovedì trova casa il cinema 'indie'

Due proiezioni a sera dal catalogo OpenDDB che propone opere indipendenti e sociali

**Il giovedì** sera al cinema Galliera della Bolognina è tempo di visioni 'indie'. Ovvero? Lo schermo del cinema 'underchurch' ospita dal 12 ottobre la seconda edizione di **Sala Open**, appuntamento creato in collaborazione con **OpenDDB**, la piattaforma di distribuzione di opere indipendenti più grande d'Europa, nata dal basso e attiva dal 2013. Ogni giovedì due proiezioni a serata (19,30 e 21,30) direttamente dal catalogo della piattaforma [openddb.it](http://openddb.it), con film selezionati da **Smk Factory**, casa di produzione cinematografica bolognese che ha sostenuto proprio la visione d'apertura, *'Careseekers - In cerca di cura'* di **Teresa Sala** e **Tiziana Francesca Vaccaro**, un documentario on the road alla ricerca della Cura: in-

contri, visioni e utopie di chi ha bisogno di cura e di chi con la cura ci lavora. Quattro storie che si incontrano in un viaggio in macchina per la Pianura Padana. Giovedì 19 ottobre alle 19,30, *'Il posto'* di **Mattia Colombo** e **Gianluca Matarrese**, sul viaggio che intraprendono ogni mese, spesso di notte, migliaia di giovani del Meridione d'Italia verso il Nord, per partecipare a quanti più concorsi pubblici; alle 21,30 il momento invece di *'Sconosciuti puri'* di **Valentina Cicogna** e **Mattia Colombo**, film (presentato al Biografilm) che porta nella sala autoptica della dottoressa **Cristina Cattaneo (foto)**, dove ogni notte arrivano corpi senza nome a cui lei cerca di dare dignità e identità. Giovedì 26 ottobre *'The Milky*

*Way'* di **Luigi d'Alife**, viaggio sulle Alpi tra Italia e Francia, dove decine di migranti cercano di passare il confine, in mezzo alla neve, tra piste da sci e turismo e alle 21,30, sullo schermo una storia bolognese: *'Come una foresta in città'* di **Letizia Tonolini**, **Nicola Donadio** e **Silvia Polmonari**, sull'esperienza del centro sociale Xm24 nel quartiere Bolognina, nelle settimane antecedenti lo sgombero, nell'estate del 2019. «Da tanto - spiega **Andrea Paco Mariani**, fondatore delle bolognesi OpenDDB e Smk Factory - pensiamo che il Galliera sia il perfetto cinema di comunità, capace di coinvolgere con un cinema che solleva dibattito e aiuta il senso critico».

**Benedetta Cucci**



Peso: 25%

## GUALTIERI

[Stasera consiglio comunale aperto. Una petizione chiede più fondi per il Servizio sanitario](#)

# «Di questo passo i poveri non potranno curarsi»

**Stasera** alle 20,45 nella sala dei Falegnami di palazzo Bentivoglio, a Gualtieri, si svolge un consiglio comunale aperto sul tema della Sanità pubblica, per discutere di un ordine del giorno del gruppo «Comunità in Azione» sulla proposta di legge regionale per sostenere finanziariamente il sistema sanitario nazionale. Una sollecitazione indirizzata alle forze di governo, «indipendentemente dal loro colore politico». Si punta alla richiesta di un aumento del fon-

do sanitario di quattro miliardi l'anno per i prossimi cinque anni.

«**Attualmente** la situazione è molto grave – dichiara il sindaco gualtierese Renzo Bergamini – e se non vengono apportate le dovute correzioni il Sistema Sanitario Nazionale, come lo abbiamo conosciuto fino ad oggi, rischia davvero di essere fortemente compromesso. Rischiamo di andare verso una società in cui i «poveri» non riusciranno più a sostenere le spese per cu-

rarsi, questo anche nei nostri territori, mentre i ceti medi per curarsi dovranno per forza di cose impoverirsi». Al termine della seduta consiliare i cittadini potranno sottoscrivere una petizione per il sostegno e l'affiancamento al percorso della proposta di legge regionale.



Peso:13%